

# LT srl unipersonale - Impianti e attrezzature per la zincatura a caldo

Data Compilazione: Aprile 1999 - Edizione: Dm46.92 - Rev.00 - Scheda Nº 10099

#### **IDENTIFICAZIONE**

Denominazione Commerciale Zinc Rich Primer vernice acrilico Indicazioni D'uso

Prodotto verniciante

L.T. Srl

+39 10 6974400 - 6120712

+39 10 6975421

Fax

Produttore

Telefono

## **INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI / COMPOSIZIONE**

Sostanze contenute classificate pericolose secondo Legge 256/74 e Succ.

INGREDIENTE	EEC.N°	CAS N°	%	SIMBOLO	R	S
Toluene	601-021-00-3	108-88-3	05-15	F-Xn	11-20	16-25-29
Xilene Misc. Isomeri	601-022-00-9	1330-20-7	10-15	F-Xn	11-20	16-25-29
Propilene Dicloruro	602-020-00-0	26638-19-7	01-55	F-Xn	11-20/22	2-24-16
Dimetilchetone	606-001-00-8	67-64-1	10-15	F	11	9-16-23-33
Dimetilchetone		123-86-4	05-10	F	11	9-16-23-33

## **IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Il prodotto non presenta rischi specifici per l'uso al quale e' destinato, tuttavia contenendo composti fadcilmente infiammabili e' bene operare lontano da fiamme e da sorgenti infiammabili.

## **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Contatto con gli occhi Bruciore con evidente irritazione oculare. Irrigare i mmediatamente e copiosamente

con acqua corrente per almeno 15 minuti usando preferibilmente una fontanella oculare. Il ricorso all'assistenza medica e' sempre necessario anche per infortuni di

lieve entita'.

**Inalazione** Trasportare il soggetto in luogo fresco e ventilato, distenderlo mantenendolo al

caldo.

Contatto con la pelle Lavare con acqua tiepida e sapone neutro, non sono noti fenomeni di

sensibilizzazioni, rimuovere il prodotto con olio di oliva, olio di mandorle o altri

surgrassanti idonei al contatto con l'epidermide.

**Ingestione** Bere acqua a temperatura ambiente, con carbone attivato (3 cucchiai per bicchiere

d'acqua) consultare un medico. Non indurre vomito.

**MISURE ANTINCENDIO** 

Pericolo di incendio Prodotto infiammabile.

Mezzi di estinzione Schiuma, polvere, anidride carbonica.

Mezzi da NON usare

Equipaggiamento Utilizzare mezzi protettivi adeguati ed idonei in funzione delle specifiche esigenze di protezione del caso. Si consiglia pero' di utilizzare autorespiratori soprattutto se si opera in

luoghi chiusi e poco ventilati o in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati

(Halon 1211 Fluobrene, Solkane 123, Naf etc).

Prodotti della Per termodecomposizione si generano prodotti irritanti.

combustione

## **MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI**

**Precauzioni individuali** Usare maschere a carboni attivi idonee ai vapori.

Precauzioni ambientali Impedire al prodotto fuoriuscito di raggiungere corsi d'acqua, scarichi idrici.

Metodi di pulizia e Raccogliere il liquido fuoriuscente e i contenitori interessati dalle perdite in decontaminazione recipienti muniti di chiusura, contenere ed assorbire il liquido versato con materiali

inerti assorbenti (sabbia, terra, seppiolite, altri prodotti specifici).

## **CRITERI PER LA MANIPOLAZIONE E LO STOCCAGGIO**

Manipolazione Il prodotto non presenta particolari indicazioni che non siano identificabili come

norme di buona prassi lavorativa, tuttavia il personale deve essere reso edotto

circa le caratteristiche della sostanza impiegata.

**Stoccaggio** In ambienti idonei allo stivaggio di prodotti chimici.

## CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZION INDIVIDUALE

Misure generali Utilizzare in ambienti adeguatamente ventilati.

**Protezione respiratoria**Maschere a carboni attivi in caso di presenza di prodotti di termodecomposizione.

Protezione degli occhiUsare mezzi protettivi adeguatiProtezione della pelleUsare mezzi protettivi adeguati

Protezione delle mani Usare mezzi protettivi adeguati

#### PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

**Stato fisico** Prodotto verniciante liquido.

Odore Petrolico.
Colore Argenteo.
Densita' a 20°c 0.908.
Ph Non applicabile.
Idrosolubilita' Non solubile

Idrosolubilita'
Liposolubilita'
Punto di infiammabilita'
Proprieta' esplosive
Proprieta' accensive
Non definite
Non definite

#### STABILITA' E REATTIVITA'

Nelle normali condizioni il prodotto e' stabile e non reattivo, bisogna tuttavia operare con cautela se in presenza di energici ossidanti, evitare il contatto con fiamme libere o superfici incandescenti.

#### **INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Vie di penetrazione Ingestione (x) Inalazione (x) Contatto ()

Tossicita' acuta -Lclo Inalatoria Lc 50 (Topo)>51.000 Ppm/H(Rtecs 1986)

**Effetto per ingestione** Dolori addominali.

Potere irritante Il prolungato contatto del prodotto sulla cute allo stato liquido puo' provocare

dermatosi ed arrossamento.

**Tossicita' cronica** Non applicabile.

Potere sensibilizzante Non riferite evidenze di tale effetto.

Mutagenesi Non applicabile.

Cancerogenesi (IARC) Non applicabile.

**Teratogenesi** Non riferite evidenze di tale effetto.

17

#### **INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

E' buona pratica evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente ed usarlo secondo la buona prassi lavorativa.

## **CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Lo smaltimento di eccedenze, rifiuti, contenitori vuoti deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi (d.p.r. 915/82 e succ.). Il prodotto come pure i contenitori contaminati vanno indirizzati ad impianti di termodistruzione dotati di impianti di abbattimento specifici.

## **INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**U.N. Number** 1263 **Packaging Group** 

ADR/RID Classe 3 Gas - Item 31°c.

IMDG/IMO Classe 3.3 Pag. 3372 (Ems N.3 - 05 Mfga Table N. 310-313)

III

Icao/iata UN nº 1950

## **INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Etichettatura preparati pericolosi d.m. 46/92 - (cee 88/379).

Simboli Croce Di S.Andrea

Natura dei rischi XN Nocivo

Frasi di rischio r20/22 Nocivo per inalazione ed ingestione

Consigli di prudenza Conservare lontano da fiamme e scintille. non fumare s16

> s23 Non respirare i vapori.

s24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

s29 Non gettare i residui in fogne e scarichi non autorizzati

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Scheda redatta conformemente alle disposizioni del d.m. 46/92 che recepisce le direttive cee 88/379 e cee 91/155. le informazioni fornite sono quanto di meglio in nostro possesso ed in nostra conoscenza; l'utilizzatore ha la responsabilita' di prendere tutte le misure necessarie in base alle regolamentazioni di legge in materia di sicurezza, igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente.

